

Suona la prima campanella: gli scuolabus non ci sono. Il Comune alle prese con l'affidamento del servizio dopo il nuovo bando europeo

L'assessore D'Ovidio: «Stiamo facendo tutti i controlli». Domani la decisione

LANCIANO. Il sindaco Mario Pupillo, al fine di evitare disagi legati alla viabilità durante le manifestazioni del Settembre Lancianese, si è attivato con l'Ordine provinciale dei Farmacisti di Chieti per adeguare i turni delle farmacie cittadine. La Farmacia Comunale 2 di via Sigismondi, nel quartiere Santa Rita, nei giorni 13, 14, 15 e 16 sarà regolarmente aperta e assicurerà il servizio di farmacia di turno (urgenze 24 ore su 24).LANCIANO Saranno rese note solo da domani le informazioni sull'attivazione del servizio di scuolabus per le scuole primarie e dell'infanzia. Ieri, primo giorno di scuola per la maggioranza degli istituti comprensivi cittadini, il trasporto scolastico comunale non è stato effettuato. Mamme e papà hanno dovuto accompagnare personalmente i bimbi a scuola o chiedere un passaggio a parenti e amici. La situazione, però, così come spiega l'assessore all'istruzione, Marcello D'Ovidio, dovrebbe sbloccarsi. Il ritardo nell'attivazione del servizio sta nel nuovo bando di gara europeo indetto dal Comune. Il nuovo appalto si è reso necessario dopo che l'ente ha preso atto dell'informativa ostativa antimafia da parte della prefettura di Napoli, emessa a gennaio nei confronti della School Bus service srl di Afragola, ditta che deteneva il servizio in città. Il trasporto scolastico è stato quindi revocato alla società campana nella primavera scorsa, prima ancora della naturale scadenza del contratto. Il settore istruzione ha quindi lavorato all'elaborazione di un nuovo bando che, tra le clausole, contiene anche degli obblighi riguardanti scuolabus più nuovi, personale con un'anzianità di almeno tre anni per ogni tipo di mansione richiesta (autisti e assistenti) e il maggior numero di dipendenti a tempo indeterminato. Tre le ditte che hanno risposto al bando: la Fratarcangeli Cocco di Frosinone, la Easy School con sede nel Frentano e la School Bus di Afragola. Ad aggiudicarsi il maggior punteggio è stata la Fratarcangeli che ha già lavorato in Abruzzo. La ditta è tuttavia salita alle cronache a Tortoreto a causa di numerose multe inflitte dalle forze dell'ordine nell'aprile 2013 su alcuni degli otto scuolabus gestiti. La polizia stradale scoprì un mezzo sprovvisto di copertura assicurativa. In altri bus, invece, mancavano cassette di primo soccorso e martelletti frangivetro. Altre sanzioni della polizia municipale per uno scuolabus con gomme troppo usurate e altri tre mezzi senza libretto di circolazione a bordo. Problemi anche per il pagamento degli stipendi. «Stiamo effettuando tutti i controlli e saremo vigili nel corso dell'anno scolastico come abbiamo sempre fatto» assicura l'assessore D'Ovidio.